

# LECTIO DIVINA COL PADRE LAGRANGE

45\_ *La predicazione si diffonde* (45)

46\_ *La vocazione di Simone e di Andrea, di Giacomo e di Giovanni* (46)



## La vocation si diffonde

<p>Luca 4. <sup>42</sup> Sul far del giorno uscì e si recò in un luogo deserto.</p> <p>E le folle lo cercavano, lo raggiunsero. Volevano trattenerlo perché non se ne andasse via da loro.</p> <p><sup>43</sup> Egli però disse: “Bisogna che io annunzi la buona novella del regno di Dio anche alle altre città; per questo sono stato mandato.”</p> <p><sup>44</sup> E andava predicando nelle sinagoghe della Giudea.</p>	<p>Marco 1. <sup>35</sup> Al mattino si alzò quando ancora era buio e, uscito di casa, si ritirò in un luogo deserto. E là pregava.</p> <p><sup>36</sup> E Simone, e quelli che erano con lui, si misero in cerca di lui. <sup>37</sup> E, trovatolo, gli dissero: “Tutti ti cercano!”.</p> <p><sup>38</sup> Egli disse loro: “Andiamocene altrove per i villaggi vicini, perché io predichi anche là: per questo infatti sono venuto!”.</p> <p><sup>39</sup> E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.</p>	<p>Matteo 4. <sup>23</sup> Gesù andava attorno per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe e predicando il vangelo del Regno e curando ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.</p>
---	---	--

Finalmente, fatto ritorno nella casa di Simone. Gesù consentì a riposarsi, ma volle insegnare ai suoi discepoli prima di tutto qual sia il principio interiore di ogni apostolato. Di buonissima ora levatosi, senza disturbare nessuno, andò in un luogo deserto per pregare. Simone, inquieto, si mise insieme cogli altri a ricercarlo per fargli sapere che tutti lo volevano

vedere. Ma già Cafarnao era stato abbastanza favorito: e ora occorre portare la parola anche altrove; Gesù andò successivamente in tutte le sinagoghe della Galilea<sup>1</sup>

**La vocazione di Simone e di Andrea, di Giacomo e di Giovanni (46)**

<p>Luca 5. <sup>1</sup> Mentre, la folla gli faceva ressa intorno e ascoltava la parole di Dio e che lui stesso si teneva sulla riva del lago di Genèsaret, <sup>2</sup> Gesù vide due barche ormeggiate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti.</p> <p><sup>3</sup> Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedutosi, si mise ad ammaestrare le folle dalla barca.</p> <p><sup>4</sup> Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: "Prendi il largo e calate le reti per la pesca". <sup>5</sup> Simone rispose: "Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti".</p> <p><sup>6</sup> E avendolo fatto, presero una quantità enorme di pesci. E le reti si rompevano.</p> <p><sup>7</sup> Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono due barche al punto che quasi affondavano... <sup>8</sup> Al veder questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: "Signore, allontanati da me che sono un peccatore".</p> <p><sup>9</sup> Grande stupore infatti aveva preso lui e tutti quelli che erano insieme con lui per la pesca che avevano fatto; <sup>10</sup> così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: "Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini".</p> <p><sup>11</sup> Tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.</p>	<p>Marco 1. <sup>16</sup> Passando lungo il mare della Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori.</p> <p><sup>17</sup> Gesù disse loro: "Seguitemi, vi farò diventare pescatori di uomini".</p> <p><sup>18</sup> E subito, lasciate le reti, lo seguirono.</p> <p><sup>19</sup> Andando un poco oltre,</p>	<p>Matteo 4. <sup>18</sup> Mentre camminava lungo il mare di Galilea vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in mare, poiché erano pescatori.</p> <p><sup>19</sup> E disse loro: "Seguitemi, vi farò pescatori di uomini."</p> <p><sup>20</sup> Ed essi subito, lasciate le reti, lo seguirono.</p>
--	--	--

<sup>1</sup> Se il testo originale di san Luca portava davvero "Giudea", si deve pensare che la prendesse in un senso largo, comprendente anche la Galilea.

	<p>vide sulla barca anche Giacomo il figlio di Zebedèo e Giovanni suo fratello che si trovavano, anch'essi nella barca, e mentre riassetavano le reti. E subito dopo li chiamò. E lasciando là Zebedèo, loro padre, nella barca con suoi mercenari, partirono al suo seguito.</p>	<p><sup>21</sup> Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca insieme con Zebedèo, loro padre, riassetavano le reti. Li chiamò. Anch'essi lasciando la barca e loro padre, lo seguirono.</p>
--	---	--

Solamente allora, secondo l'ordine di san Luca, Gesù fece comprendere a Simone in qual larga misura sarebbe stato associato alla sua opera, e insieme con lui anche gli altri. Il che è naturalissimo. Occorreva dapprima di mostrare ad essi in che consistesse quest'opera perciò tracciarne praticamente il programma se non sotto i loro occhi e dopo già nella loro compagnia.

Fino allora i primi discepoli lasciavano agire per proprio conto il loro Maestro, tanto che li ritroviamo in atto di nettare le reti, mentre egli predicava sulla spiaggia del lago. Erano appena ritornati dalla pesca sopra due barche e non portavano seco che alghe o miseri avanzi galleggianti sull'acqua. Gesù il avvicina, interrompe il loro lavoro, sale sulla barca di Simone et lo prega di dare qualche colpi di remo. Assiso nella barca, potrà più facilmente essere ascoltato, né la turba sarà tentata di stringerglisi intorno per sentirlo. Poi disse a Simone: "Spingiti al largo e getta la rete per la pesca." Non si trattava solamente di dare così a caso un colpo di rete, ma di deporre lentamente nell'acqua, a misura che la barca avanzava, una triplice rete assai lunga. Pervenuti al punto voluto, i pescatori dovevano ritornare al punto di partenza dando coi remi colpi secchi sull'acqua per spaventare i pesci e gettarlo nelle maglie della rete<sup>2</sup>. Simone aveva fatto tale manovra tutta la notte, senza dubbio in compagnia di Andrea, ma inutilmente. Per quanto gli costasse tornar da capo, tuttavia soggiunse: "Maestro, sulla tua parola getterò le reti." E questa volta la pesca riuscì tanto abbondante che le reti si rompevano. L'altra barca, dove si trovavano Giacomo e Giovanni e che non si era associata per quella pesca, venne chiamata e le due imbarcazioni tornarono a riva cariche di pesce. Pietro era già stato spettatore di parecchi miracoli, ma questo gli fece paura. Compresa senza dubbio che Gesù lo voleva decisamente condurre con sé. È, però, ancora esitante, tantoché indietreggia, allega tutta la sua indegnità e dice: "Allontanati da me, Signore, poiché sono un peccatore." Anche gli altri tremano e sono colti da un fremito sacro. Gesù però dice a Simone: "Non temere; d'ora in avanti sarai pescatore d'uomini." La chiamata e la promessa sono rivolte prima di tutto a lui, ma, siccome anche gli altri hanno partecipato alla pesca miracolosa, anch'essi sono chiamati a prendere uomini. Condotte quindi le barche a terra e lasciato tutto, lo seguirono.

Lo spirito moderno si irrigidisce più dell'uomo antico davanti al miracolo. Esso rappresenta per lui una difficoltà. Ma ha però una ragione di più per crederci, essendogli facile constatare il compimento della profezia. Simone è stato veramente un pescatore d'uomini e i suoi successori continuano a dirigere la pesca affidandosi alla parola del Signore, chiamando altri uomini in proprio soccorso ma sovrani regolatori di tutto l'apostolato, fissando i territori, e scegliendo gli apostoli, i capi assoluti della missione pacifica che continua le sue conquiste e, magari col sangue dei martiri, spinge sempre più lontana, fino a

<sup>2</sup> Biever, *Conférences de Saint-Étienne*, 1910-1911, p. 305.

quando la terra non avrà tutta intera inteso la predicazione evangelica. Si può esigere da noi che al leggere di questa pesca miracolosa non sentiamo l'eco di quella parola che continua ancora ad avere la sua efficacia dopo tanti secoli: "Spingiti al largo, *duc in altum?*" È certamente assai strano che sia dato toccato al successore di Simone di spingersi sempre più al largo: e ciò è assai più ammirevole della cattura miracolosa di un considerevole numero di pesci.

Seguente  
*Guarigione di un lebbroso (47)*

In *L'Évangile de Jésus Christ* par le P. Marie-Joseph Lagrange o.p.  
avec la Synopse évangélique

Transcription [www.mj-lagrange.org](http://www.mj-lagrange.org)